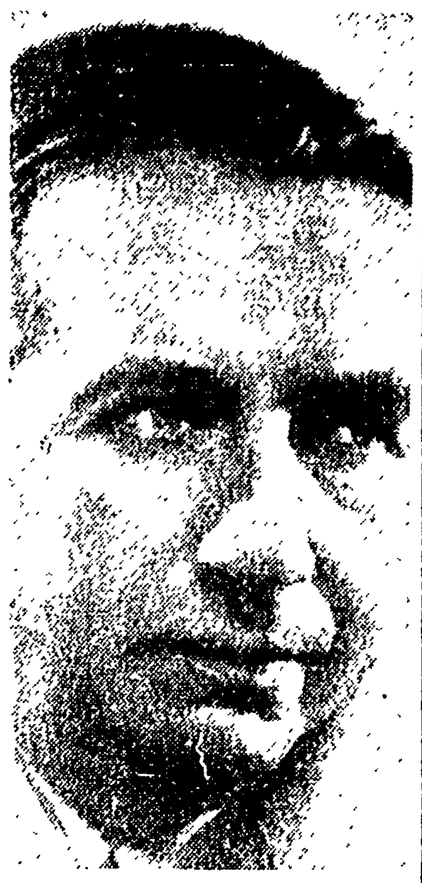
Cronaca di Roma

Casella è morto



La notizia si è diffusa rapidamente: il grande compositore Alfredo Casella è morto a sessantaquattro anni di età. Ieri ancora i giornali parlavano del suo ultimo concerto alla Filarmonica Romana, oggi, dopo cinque anni di resistenza, è terminato il tragico duello fra malattia e volontà di vivere, fra musica e morte. Fino all'ultimo istante Alfredo Casella aveva opposto alla disfatta imminente la forza dello spirito. Lavorava anche a letto, instancabilmente, scrivendo, componendo, insegnando, sempre ricco di idee. In via Nicotera si era stabilito ormai il centro al quale tutto il mondo musicale faceva capo. Nessun celebre musico passava per Roma senza fermarsi presso Casella. E non si pensava quasi più alla malattia malgrado il viso magrissimo e pallido; sul letto non c'erano che manoscritti e dal letto egli aveva lanciato al mondo il suo più grande lavoro: la Messa Solenne pro Pace: un appello alla pace, alla vita. Mi era accaduto durante l'ultima visita, di paragonare Casella a quei forti dell'intelletto che gli indiani chiamano i santi della volontà. Cinquant'anni di attività musicale, cinquant'anni di lotta ininterrotta contro i vecchi legami tecnicistici, contro i pregiudizi dell'arte. —

Parlava sovente della possibilità di educare le grandi masse popolari alla musica, aveva molte idee in proposito. Parlava con quella sua voce antiretorica e piana, una voce che non si alterava mai, nei momenti di emozione.

Aveva commosso fino alle lagrime proprio per quella sintetica semplicità, quando, pochi mesi or sono, commemorava in Villa Malta il suo amico De Falla.

Di fronte a Casella non veniva fatto di pensare all'immenso lavoro da lui già compiuto dal 1903 ad oggi perchè ci si chiedeva inconsciamente che cosa sarebbe potuto scaturire ancora da quella fantasia, che si umanizzava sempre più attraverso gli anni.

Nella sua prima composizione la Pavana (1903), nella I. nella II sinfonia (1905-1909), nei Pupazzetti per orchestra (1918), nella Giara (1924), nella Partita per p.f. e orch. (1925), nella Scarlattiana (1926) — in tutte le sue composizioni da camera e per orchestra, dal 1904 al 1914, dal 1920 al 1926, dal 1928 al 1930; nelle più recenti opere, c'è lo specchio di mezzo secolo di ribellione intellettuale. Ciò che all'inizio del novecento era ancora atteggiamento polemico, si rinsaldava via via e nello sguardo negli occhi azzurri, acuti, c'era — negli ultimi anni — la serenità di chi si adagia sul flusso della storia.

Quando la settimana scorsa Casella ha lasciato la sua casa per l'ultima volta, eretto e tranquillo come se si recasse ad un concerto, due persone sole sembravano aver compreso la drammaticità del momento: sua moglie Yvonne e la fedelissima «Tata», Fulvia Casella, chiusa e apparentemente fredda come suo padre, aveva pianto di nascosto.

Oggi sono in molti a piangerlo.

MYA

732 reduci dalla Jugoslavia sbarcati ad Ancona

ANCONA, 5 — E' giunto oggi alle 15.30, nel porto di Ancona il piroscafo «Protjzec», con a bordo il quarto scaglione di ex-prigionieri italiani provenienti da vari campi della Jugoslavia.

Una grande folla festante ha accolto i 734 reduci.

I Sindacati di Gorizia entrano nella C.G.I.L.

GORIZIA, 5. — Il comitato cittadino di Gorizia dei Sindacati Unici operai ed impiegati ha deciso di entrare nella C.G.I.L.

La segreteria della C.G.I.L. ha deciso che, allo scopo di preparare l'unificazione della classe lavoratrice della zona, venga formato un comitato d'intesa.

CONTROPIEDE

CHI LA FA, L'ASPETTA. — «Ah! Ah! — o qualcosa di simile) dice Corbino — il costo dell'alimentazione è aumentato dopo la mia uscita dal Governo». «Ah! Ah! — (o qualcosa di simile) diceva a Gerusalemme quel terrorista dell'Irgun che aveva deposto una bomba.

PICCOLA POSTA — Dolce pontificio - Cedola e con la pasta non sei riuscito a comprare gli italiani? Prova un po' con la zuc-bera. — Italianera - L'Italia ha molti analfabeti, è vero. Ma è un paese civile. I Selvaggi vanno scomparendo.

SCIARADA E. Q. — Il X del PRIMO era irresistibile... Il SECONDO è una città ma è anche la femmina del porco. Venti e poi TERZO è durato il fascismo. L'INTERO è encresole. (Soluzione: MAS TROIA ANNI).

GARIBALDI A PATRISSI. —
Va fuori D'ITALIA
Va fuori ch'è L'ORA.

LE DECISIONI DEL COMITATO DEI PREZZI

Nessun aumento per il pane e il latte

Le patate a L. 53 il kg. - Niente di deciso per le tariffe dei trasporti

I lavori del Comitato Provinciale Prezzi si sono conclusi nel tardo pomeriggio di ieri. Le Sottocommissioni avevano di già approntato alcuni progetti, che sono stati resi noti attraverso un comunicato ufficiale diramato in serata.

In tale comunicato si dichiara prossima la costituzione di un apposito ufficio incaricato di rilevare i prezzi sul mercato dei prodotti di più largo consumo e di trasmettere al Comitato prezzi, alla C.d.L., alla Sepral e alla Camera di Commercio i risultati del suo lavoro. Ciò permetterà, di volta in volta, l'adozione di provvedimenti più opportuni a reprimere e contenere fenomeni speculativi.

Intanto è stato deliberato di mantenere inalterato il prezzo del pane e il prezzo del latte, mentre il mercato ortofrutticolo, pur essendo libero, sarà sottoposto alla vigilanza degli organi comunali. Il prezzo massimo delle patate è stato però fissato in 53 lire al kg.

Per quanto riguarda il settore caseario e quello delle carni il Comitato ha concordato un listino dei prezzi dei formaggi e ha fermato il costo delle carni bovine rispettivamente a L. 450 e 575 al kg. per il bollito con e senz'osso.

Purtroppo una grave decisione e quella che concerne il riesame delle tariffe dei servizi pubblici.

Abbiamo più volte messo in rilievo come un simile provvedimento sarebbe venuto a gravare insopportabilmente sul bilancio dei lavoratori romani.

Ora che siamo dinanzi al fatto non possiamo fare a meno di denunciare l'assurda politica di risanamento finanziario praticata dai dirigenti dell'ATAC attraverso continui aumenti di tariffa.

Dove vuole arrivare l'ATAC?

E' lecito chiederselo, dal momento che l'azienda, a differenza di quanto è avvenuto in altre città, non ha sinora preso nessun provvedimento in favore dei lavoratori ed ha invece perseverato nel prendere decisioni contrarie agli interessi della cittadinanza.

Il pane migliora

L'Alto Commissariato per l'Alimentazione comunica che in conseguenza dell'arrivo a Civitavecchia di un piroscafo di grano, dal giorno 8 sarà messo in distribuzione a Roma. pane contenente l'80 per cento di farina di grano (abburattata all'85%) ed il 20 per cento di farina di segale (abburattata al 74 per cento).

PER I VECCHI E I BAMBINI

250 gr. di latte

La Centrale del Latte comunica che a partire da giovedì e fino a nuovo ordine la razione di latte spettante ai bambini e ai ragazzi (da 0 a 8 anni) e ai vecchi oltre 65 anni sarà aumentata a gr. 250 pro-capite.

I corsi commerciali inaugurati dal comp. Assennato

Ieri mattina il compagno Assennato Sottosegretario al Commercio Estero, ha inaugurato presso l'Istituto Duca degli Abruzzi il primo corso di commercio estero.

Dopo una breve prolusione del Preside dell'Istituto, il compagno Assennato ha messo in rilievo come la decisione presa dal Governo di istituire tali corsi, devoti la necessità che l'attività commerciale non resti all'o lontana a speculatori e ad individui privi di ogni preparazione, bensì venga affidata a tecnici, che abbiano frequentato studi adatti.

Cristo lo vuole

Non è il grido di guerra di qualche moderno crociato. Non è nemmeno la conclusione di qualche pugnace appello del Card. Schuster o del Senatore Bilbo, tutti pensosi delle sorti della «civiltà occidentale».

Questa volta la commovente esortazione proviene solo dalle labbra di Monsignor Civardi, pioniere ecclesiastico delle A.C.L.I.

Pensate: l'insigne prelato ha saputo raccogliere direttamente il desiderio del Signore. Cristo vuole che in ogni fabbrica, in ogni luogo di lavoro si moltiplichino gli aderenti alle A.C.L.I. Cristo vuole che contro la C.G.I.L. si costituisca una potente associazione di lavoratori cristiani. Cristo lo vuole: così Monsignore ha parlato a una riunione di sindacalisti cristiani tenutasi in una parrocchia di Roma.

Impressionante davvero questo stato di grazia di Mons. Civardi: potersi mantenere in comunicazione diretta personale segreta col figlio di Dio!

Ma più impressionante ancora è che il degno prelato continuando ad illustrare il desiderio del Signore, abbia detto «che bisogna agire come i comunisti, i quali sanno affrontare ogni sacrificio e persino la morte per i loro ideali».

Dopodiche possiamo star tranquilli: la stima di Cristo almeno non ci manca. Ed è già molto.

L'OPERAIA CHE HA PIU' ANNI DI LAVORO

Maria Purchio si aggiudica il II° posto in classifica

Ginevra Della Porta è sempre in testa - Vivace gara tra le concorrenti

La gara per la conquista del secondo premio si fa più serrata. Il concorso per la classifica della «Operaia che ha più anni di lavoro» ha suscitato un interesse maggiore di quanto avevamo previsto.

Si presentano alla nostra redazione, sempre più numerose, le operaie che vantano un lungo periodo di ininterrotto lavoro, svolto con zelo e merito. Vengono, ed espongono con vivacità di particolari, che rivelano un sentito entusiasmo, le vicende della loro vita.

Siamo pertanto dispiacenti per la signora Endella Niccolai, dovendo deludere le speranze che essa ha accarezzato per un giorno. Essa che aveva avuto ragione sulla anzianità di lavoro della signora Marini, viene oggi superata da numerose altre concorrenti.

La signora Sciacquatori Emma, operaia della F.A.T.M.E. è a pari punti con la signora Niccolai.

Due sono le concorrenti che sbarrano il cammino alla Niccolai. Per quanto la loro anzianità non sia nettamente schiacciante pure sorpassano ambedue di un anno la data di assunzione al lavoro: la signora Luisa Adiutori, dipendente anch'essa dalla F.A.T.M.E. e che presta la sua opera fin dal 1916, seguita subito dalla signora Amelia Scodunqueti, che essa con l'anzianità del 1916.

A questo punto la gara assume un ritmo incalzante. Giuseppina Laurenti è stata assunta dalla propria Ditta nel 1914. Essa rimane in testa per pochi minuti. E' qui davanti al nostro tavolo, ora, la signora Filomena Martinelli. Sorride quasi sicura di cogliere la palma della vittoria. «Lavoro nella Tipografia Colombo da ben 36 anni». Pensiamo anche noi che il traguardo sia ormai segnato, ma la gara incalza ancora e ci riserba nuove sorprese.

Dopo pochi minuti è la volta della signora Italia De Filippi. Una donna del popolo ben in gamba, che, con voce squillante, ci annuncia: «Lavoro presso la Ditta Staderini fin dal 1910!» e mostrandoci con un certo orgoglio il pollice della mano destra «decapitato» aggiunge: «Sono anche mutilata del lavoro!». Le auguriamo di cuore la vittoria, ma i nostri auguri non hanno successo. Ce ne duole per la signora Filippi.

Il II Premio sta per ora nelle mani della signora Maria Purchio: 39 anni di lavoro continuativo presso la «Tribuna». Essa fu assunta nel 1908 all'età di 13 anni.

Facciamo allora i nostri auguri alla signora Purchio, ma, abituati ormai alle gradite sorprese, non possiamo affermare che la vittoria rimanga definitivamente nelle sue mani.

"A morte la spia di piazza Giudia!,,

Con questa invocazione di giustizia, le vittime hanno accolto ieri in Corte d'Assise "Pantera Nera,, - Tentativi di linciaggio - Il Pubblico Ministero arringa la folla - Un imputato fa il saluto romano

«A morte, a morte!» questo il grido che ieri da centinaia di bocche si è levato a più riprese nell'aula e negli ambulacri del Palazzo di Giustizia, allorchè Pantera Nera, la bieca spia di piazza Giudia, ha fatto la sua prima comparsa dinanzi ai giudici.

Quel grido non invocava vendetta, ma giustizia. Giustizia per gli innumerevoli crimini compiuti da Celeste Di Porto durante l'occupazione tedesca.

Non è più opportuno, ormai, ricordare quei tristi giorni, quando la spia, scortata da militi delle S.S. e dei battaglioni «M», andava di casa in casa per il ghetto, indicando agli sgherri i suoi correligionari. Diecine e diecine di ebrei conobbero, per colpa di Celeste Di Porto, gli orrori di Buchenwald, Dachau, Auschwitz. Molti di essi non fecero più ritorno.

Pantera Nera nei panni di carcerata. Se le andrà bene, li porterà per tutta la vita.

«A morte, a morte!» non era, dunque un grido di vendetta. E quando le donne dei martiri, i seviziati, i derubati hanno ieri tentato di scavalcare le transenne per fare giustizia sommaria di colei che inflerì tanto brutalmente perfino contro un suo stesso consanguineo, il Pubblico Ministero ha dovuto levarsi dal suo posto per arringare con parole di comprensione la folla esasperata.

«Abbiate fiducia nella magistratura italiana — ha detto il P. M. Guarnera — Giustizia sarà fatta!». Qualcuno ha voluto polemizzare, ricordando la scarcerazione del fior fiore della criminalità fascista, ma il P. M. ha risposto con fermezza che, per quanto gli riguarda, la giustizia non subirà deviazioni.

«Avrà la fucilazione!»

Tra il tumulto si è levata poi una altra voce. Era un grido strozzato che diceva: «Ho le prove della collaborazione militare! Avrà la fucilazione!».

Ristabilita la calma, il Presidente ha potuto quindi iniziare l'appello. Pantera nera si è alzata, sorridendo al suo difensore. Altre minacce si sono levate allora dalla staccionata, ma l'imputata ha preso a parlare con sicurezza: «Mi chiamo Celeste Di Porto e sono nata a Roma nel 1925». E' stata poi la volta del suo amante. Egli ha salutato romanamente e ha detto: «Vincenzo Antonelli, sono qui». Le ultime parole sono state coperte da un coro di invettive in risposta alla sanguinosa provocazione.

E' proseguito quindi nel silenzio lo appello degli altri imputati. Si sono uditi così i nomi di Enrichetta Di Porto, detta l'«ne priata», G. Ciali, Mezzaroma L., Rosselli, S. Rotondi, D. Di Meo, M. Di Matti, A. Biasenucci e M. Bignardelli. Latitanti sono tuttora Serrao Vezzani, G. Gioia e L. Liverotti. R. Cangiani si trova attualmente degente al manicomio provinciale.

Subito dopo l'appello, gli imputati sono stati frettolosamente avviati verso l'uscita. Il pubblico si è riversato allora contro la porta da cui doveva uscire il cellulare. Ma i detenuti hanno fatto ritorno al carcere in un'ora di calma.

Il processo sarà ripreso il 14 marzo.

QUANDO SCELBA NON E' DI TURNO

Le richieste dei tubercolotici parzialmente accolte

L'Alto Commissario per l'Igiene e la Sanità ha convocato ieri mattina, per lo studio delle provvidenze a favore dei lavoratori tubercolotici, la Commissione Interministeriale appositamente nominata e della quale è stato chiamato a far parte anche un rappresentante della C.G.I.L.

Su proposta di questo è stato deciso di assicurare ai dimessi dai sanatori un trattamento alimentare per determinati viveri essenziali pari a quello corrisposto ai ricoverati. Sono stati inoltre superati tutti gli ostacoli per l'estensione a tutti gli assicurati del Premio della Repubblica. L'indennità di disoccupazione verrà corrisposta a tutti indistintamente i tubercolotici assicurati disoccupati che abbiano almeno una marchetta assicurativa dell'anno precedente al ricovero. Per i non assicurati si studierà la possibilità di concedere un sussidio sostitutivo dell'indennità di disoccupazione.

L'unico punto ancora non definito, delle richieste dei malati, validamente sostenute dal rappresentante della C.G.I.L., è l'aumento dell'indennità giornaliera da 200 a 300 lire, sul quale il Ministro del Tesoro ha espresso parere contrario.

Il convegno regionale dei cooperatori comunisti

Sabato 8 corr., alle ore 9, nei locali della Federazione Comunista di Roma avrà luogo il Convegno Regionale dei Cooperatori comunisti. O.d.g.: 1) Relazione sulle conclusioni del 1. Convegno nazionale; 2) Esame della situazione regionale del movimento cooperativo; 3) funzionamento degli organismi nazionali della cooperazione.

Al Convegno dovranno intervenire, oltre ai compagni cooperatori delle altre Federazioni del Lazio, i compagni membri del Consiglio Direttivo e dell'Esecutivo della Federazione Laziale delle Cooperative: tutti i compagni dirigenti in Roma e provincia di cooperative aziendali e rionali, di lavoro, produzione e consumo.

L'AGITAZIONE DEI BANCARI

Oggi sportelli chiusi per 2 ore domani sciopero generale

Ieri mattina gli impiegati di Banca hanno sospeso il lavoro per un'ora, tenendo anche chiusi gli sportelli per il pubblico.

Questo in seguito al mancato soddisfacimento delle richieste per la immediata erogazione del Premio del Prestito della Ricostruzione, già da tempo avanzate ai rappresentanti degli Istituti di Credito Bancario.

L'agitazione continuerà domani con la astensione di due ore di lavoro, e dopodomani — se le richieste non saranno accettate — con la proclamazione dello sciopero totale in tutta Italia.

Come di consueto il *Risorgimento (Liberale)* ha subito fatto sua l'agitazione travisando i termini della vertenza.

Infatti nel numero di ieri si è premurato di pubblicare un articolo sui bancari prospettando soltanto la tesi in favore degli istituti di credito.

Cose da «Risorgimento»

Perciò si rende necessaria una chiarificazione, anche perchè l'Associazione delle aziende di credito, non soddisfatta delle argomentazioni fatte dal suo paladino, ha ritenuto opportuno emanare un comunicato poco veritiero e alquanto sibillino.

La richiesta di una gratifica straordinaria da corrispondersi ai bancari, a compenso del maggiore e più intenso lavoro da esso prestato in occasione della raccolta del Prestito della Ricostruzione non va intesa, infatti, come affermazione del principio della partecipazione del personale ai profitti di una determinata operazione bancaria, ma come continuazione di una consuetudine che dura ininterrotta da vari anni.

L'associazione degli Istituti di Credito non può neanche ignorare che sotto gli auspici dell'ufficio Interbancario, la Federazione Dipendenti Aziende Credito ha sottoscritto nel luglio del 1945, con un forte gruppo di Aziende di Credito un accordo per la gratifica «Buoni del Tesoro Quinquennali 5 per cento-1950», mentre quasi tutte le restanti Aziende, pur mantenendosi estranee a tale accordo, provvedevano alla erogazione di analoghe gratificazioni.

E, sempre in relazione alle osservazioni del *Risorgimento (Liberale)*, si deve pure rilevare che, se è vero che il personale che ha compiuto prestazioni oltre l'orario normale è stato compensato con il pagamento del lavoro straordinario, è altrettanto vero che per tutta la durata di simili operazioni, il lavoro bancario assume un ritmo più intenso costringendo il personale ad un lavoro più oneroso che merita quindi un particolare compenso.

D'altra parte poi non tutto il personale, e particolarmente le categorie dei funzionari, fruisce del beneficio del compenso per il lavoro straordinario.

Nè si possono considerare queste richieste in contrasto con la tregua salariale. Tale contrasto si sarebbe verificato solo se la Federazione avesse preteso la modifica di elementi costanti delle retribuzioni.

In quanto, poi, all'incidenza degli oneri salariali sui conti economici Aziendali, dei quali si lamenta il comunicato della Associazione, questa incidenza i bancari non possono valutarla, nè saranno in grado di farlo, fino a quando non saranno istituiti i Consigli di Gestione e potranno così controllare direttamente le Aziende e concorrere al loro indirizzo.

D'altronde c'è da tener presente che molti istituti bancari hanno già sottoscritto con l'organizzazione sindacale accordi ritenuti soddisfacenti dai lavoratori interessati.

Per cui la resistenza opposta da alcune aziende alle richieste dei lavoratori va interpretata solamente come un abile pretesto per finalità non precisamente chiari.

Riunioni Sindacali

Attivisti sindacali, membri delle commissioni interne, iscritti al Sindacato edili oggi ore 17 nei locali dell'UESISA (via Tre Cannelle, 2) per comunicazioni riguardanti il Congresso di categoria.

Panettieri, oggi ore 17.30 alla C.d.L.

Una conferenza stampa dell'ANPI sullo scandalo dei falsi partigiani

In merito al noto scandalo sui falsi certificati di partigiano, il Presidente della Commissione per il riconoscimento della qualifica di combattente clandestino, dottor Monaco, ha tenuto ieri nella sede dell'ANPI una conferenza stampa.

Egli ha voluto precisare come l'inchiesta, che attualmente compiono i carabinieri, sia stata dall'Associazione stessa sollecitata in quanto già da mesi i dirigenti erano venuti a conoscenza della riscossione di sussidi da parte di individui che nulla avevano a che fare con i partigiani.

Il dott. Monaco ha anche illustrato i motivi per cui si venne nella decisione di rilasciare attestati provvisori, che sono appunto quelli falsificati, ciò perchè prima del rilascio dei certificati definitivi, le commissioni d'inchiesta dell'ANPI svolgano severe indagini sull'attività dell'individuo.

«Prova ne sia — ha detto il dott. Monaco — che nella regione di Roma e Lazio, su 120.000 domande, ne sono state accolte soltanto 4.800 con una percentuale quindi dell'8 per cento di domande respinte».

«Comunque — ha proseguito il dottor Monaco — è nostro intendimento che la inchiesta venga portata sino in fondo per accertare eventuali responsabilità di alcuni uffici dell'ANPI. Per questo l'Associazione ha collaborato e continua a collaborare pienamente con i carabinieri fornendo loro tutto l'appoggio possibile».

HA FATTO PARLARE DI SE' TUTTO IL MONDO

E' giunto ieri a Roma l'attentatore all'Ambasciata

Il commerciante ebreo Almiras Sabino, presunto attentatore dell'Ambasciata Britannica che, come da noi già pubblicato ieri, è stato arrestato a Milano in seguito a richiesta dell'Ufficio Politico della Questura di Roma, è giunto nella serata di ieri nella nostra città proveniente dalla metropoli lombarda.

Il Sabino è stato arrestato per un duplice motivo. Il suo nome è infatti compreso in una lista di persone che furono segnalate alla Polizia Francese quali responsabili dell'attentato contro l'Ambasciata Britannica, attentato che a suo tempo mise a rumore l'opinione pubblica di tutto il mondo.

D'altra parte il commerciante israelita è risultato implicato nell'organizzazione anti-britannica palestinese anche nel corso delle indagini condotte dalla Questura di Roma. Egli è fortemente sospettato di essere l'esecutore materiale del colpo terroristico.

L'arrestato, dopo essere stato sottoposto ad un interrogatorio preliminare, è stato accompagnato nelle camere di sicurezza della Questura, dove rimarrà a disposizione del dirigente dell'Ufficio Politico. Sui risultati degli interrogatori la Polizia mantiene il massimo riserbo.

Stasera alle ore 19 nelle 57 sezioni romane del P.C.I. conversazione popolare sul tema:

«REGIONALISMO, FEDERALISMO E L'UNITA' D'ITALIA»

Seguirà una libera discussione. Tutti sono benvenuti.

RUBATO IN TRE QUARTI D'ORA

Il diadema della Mac Donald ritrovato presso la Borsa

Un diadema tempestato di brillanti e altre gioie di grande valore, rubate il primo marzo alla contessa Mac Donald, sono state recuperate dal commissario Martina della Mobile nel fossato prospicente il cosiddetto tempio di Apollo, nei pressi della Borsa. Il dott. Martina ha pure identificato i due ladri, che hanno commesso il colpo con grande audacia, in pieno giorno e in meno di tre quarti d'ora. Il principale responsabile, tale Giulio Rossi, senza fissa dimora, è stato arrestato nella notte dal 3 al 4. Il complice, tale Rodolfo Cerusico, di anni 35, abitante in Via della Vite n. 51, è invece latitante.

Solidarietà popolare - Un bambino malato d'artrite deformante ha bisogno delle seguenti medicine: Vita B 1 extra forte e Sciroppo Hormo Hem na. Il padre disoccupato e invalido non può comperargliele. Si rivolge alla solidarietà dei nostri lettori.

Domani, alle ore 18, nella sede della sezione Salario il compagno Grieco parlerà agli attivisti della Federazione Romana sul tema: I comunisti e il progetto di Costituzione.

Le sezioni sono pregate di ritirare in Federazione i biglietti d'invito.

TEATRI - CINEMA - RADIO

Il ponte di San Luis Rey

Tratto da un romanzo piuttosto farraginoso ma non del tutto privo di qualità letterarie, questo film, dovuto a un giovane di esordienti anal... non si limita ad accentuare e moltiplicare gli elementi deteriori e i più statici, slavati e inutili ingredienti e artifici dell'originale, tanto scadere precipitosamente al livello Ponson du Terrail: non si limita a questo, ormai abituale e accettata contaminazione commerciale, ma giunge a un punto di sciatteria d'esecuzione quale i film d'oltreoceano non hanno mai raggiunto. Così alla storia assurda, alle psicologie arbitrarie, al tema [illegible] fanno riscontro cattiva recitazione, brutta fotografia, montaggio primitivo, scenografia e costumi falsi e sgradevoli. Un errore.

u. b.

TEATRI

ARTI: ore 18, «Il signore del mondo» — ELISEO: comp. Edoardo, ore 17: «Filumena Marturano», ore 21: replica a beneficio fondo assistenza giornalisti — OPERA: ore 17.30, «Loro» — QUIRINO: ore 21, debutto di Via col vento col e ... di San Babila — VALLE: ore 16.30: «Spettacolissimo delle vedette» a beneficio esuli istriani; ore 21, comp. W. Osiris: «Si stava meglio domani».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. Adami e film: Un evaso ha bussato alla porta — ALTIERI: comp. riv. e film: La strada scarlatta — JOVINELLI: var. e film: Tutto per la donna — MANZONI: comp. riv. e film: La moglie del generale Ling — NUOVO: comp. riv. e film: Beau geste - PRINCIPE: comp. riv. e film: Il grande valzer - REALE varietà e film: Un evaso ha bussato alla porta — ROSA: comp. [illegible] e film: Nella camera di Mabel — STADIUM: varietà e film — La febbre del petrolio — TUSCOLO: comp. riv. e film: Maria Antonietta.

CINEMA

Elenco dei cinema che oggi praticano la riduzione ENAL: Delle Maschere, Rosa, Altieri, Capranica, Colonna, Colosseo, Excelsior, Italia, Jonnelli, Massimo, Palestrina, Planetario, P. Margherita, Rialto, Stadium.

Acquario: Ali che non tornano — Adriano: Il ponte di San Luis Rey — Alba: I F... — Ambasciatori: Le quattro piume — Appio: Maria Antonietta — Arenula: [illegible] — Astra: Avventura a Zanzibar — Attualità: Il ladro di Bagdad — Augustus: Le 4 piume — Ausonia. Tramonto — Bernini: Rivolta — Brancaccio: La città dei ragazzi — Capranica: Il ladro di Bagdad — Capranichetta: Il ladro di Bagdad, ore 16.15, 18.30, 21.15 — Centrale: Sbandata — Cinestar: Il cibo proibito a Napoli — Clodio: Angoscia — Cola di Rienzo: Contrabbando giallo — Colonna: Il figlio di Montecristo — Colosseo: Salvaggio — Corso: Ancora insieme — Cristallo. Saratoga — Delle Follie: Non tradirmi con me — Delle Maschere: Vacanze di Natale — Delle Provincie: Abbasso la miseria — Delle Terrazze: Mio figlio professore — Delle Vittorie: La donna del ritratto — Doria: Bernadette - Eden: Dr. Jekill e Mr. Hyde — Esquilino. La spia di Damasco — Excelsior: Ciò che si chiama amore — Farnese: L'uomo del sud — Fenice: Il fuorilegge — Flaminio: L'esploratore scomparso — Galleria: Il ponte di S. Luis Rey — Giulio Cesare: Tarzan a New York — Imperiale: Il ladro di Bagdad (dalle ore 10.30) — Induno: Mia moglie ha sempre ragione — Iris: La febbre del petrolio — Italia: Le campane di S. Maria — Massimo: Un evaso ha bussato alla porta — Mazzini: Lo sparviero del mare — Modernissimo: sala A: Tarzan a New York; sala B: Il fuorilegge — Moderno: Ancora insieme — Nomentano: Nella camera di Saratoga — Odescalchi: Da quando te ne andasti — Olimpia: La contessa di Montecristo — Orfeo: Mio figlio professore — Ottaviano: Delitti senza castigo — Palazzo: Marsa — Palestrina: La donna del ritratto — Parioli. Accadde una sera — Quattro Fontane: La contessa di Montecristo — Quirinetta: ore 16, 18.30, 21.30: anteprima Unica Parigi — Quirinale: Le 4 piume — Regina: Terra di conquista — Rex: Uomini e topi — Rialto: Mio figlio professore — Rivoli: Il ponte di San Luis Rey, ore 15.30, 17.30, 19.30, 21.45 — Roma: La baia di Hudson — Rosa: La voce nella tempesta — Sala Pio XI. Il viaggio di Pigino — Salario: Ali che non tornano — Sala Umberto: Vacanze di Natale — Salerno: Il diavolo è femmina e Fascino del West — Savoia: La città dei ragazzi — Salone Margherita. Ancora insieme — Smeraldo. La pace a Parigi, e Questi ragazzi — Splendore: Rivalità — Stadium: Il fabbricante di mostri — Supercinema: Da quando te ne andasti — Trianon: Tarzan e le amazzoni — Trieste: Bernadette — Volturno: Un evaso ha bussato alla porta — XXI Aprile: Avventura in montagna.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12: Ritmi, canzoni e melodie — 13.16: Complesso caratter. Ferrario-Festa — 13.45: Bucci nei «Dame pr... bresane» — 14.35: Orch. Felicino — 18.30: Ferrari e la sua orch. — 19.40: La voce dei lavoratori — 21: «Questa pallida luna» — 21.20: Concerto sinfonico diretto da A. Questa — 22.20: Preludi di ogni tempo — 22.35: «Scusate per caso», fantasia musicale di G... ... — RETE AZZURRA — Ore 13.16: Barriera e la sua orch. — 14.20: Musica sinfonica — 17.20: In collegam. col Radiocentro di Mosca — 18.30: «Nostri scrittori» — 19.30: Banda Filarmonica diretta da G. Margherita — 19.50: Attual. sport. — 20.25: Orch. Campese — 21: «Il segreto di Pulcinella», tre atti di P. Wolff — 22.25: Cori e canzoni da opere liriche.

Convocazioni di partito per il Congresso della C. d. L.

PASTAI E MUGNAI: i compagni del Comitato sindacale, dei Comitati di cellula e delle commissioni interne di tutti i pastifici e mulini di Roma alle 17.30 in Federazione per un'importante riunione.

PROFESSORI MEDI: tutti i compagni professori medi alle 18 in Federazione.

Convocazioni di Partito

GIOVEDI' 6

Tutti i segretari di sezione sono convocati in riunione straordinaria alle ore 17.30 in Federazione. Nessuno manchi.

Tutti i responsabili dell'Ufficio Quadri di Sezione alle ore 17.30 in Federazione.

I responsabili del servizio d'ordine delle sezioni Colonna, Porte Regola, Monti, Esquilino, Nomentano, Flaminio, Prati e Borgo alle ore 17 in Federazione.

Tutti gli addetti stampa di sezione passino nel pomeriggio alla Libreria «Rinascita» per ritirare il nuovo numero di «Vie nuove» e di «Rinascita».

I responsabili dei Gruppi Amici de «l'Unità» in tutte le sezioni di Roma alle ore 17 nei locali della Redazione de «l'Unità».

VENERDI' 7

Intercellulare Postelegrafonici al completo alle 16.30 nei locali della sezione Macao.

Il gruppo avvocati comunisti è convocato per le ore 19 alla sezione Colonna (v. Tomacelli).

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 Roma

Concessionaria per la vendita in Roma: Cooperativa Distribuzione Quotidiani, Via del Pozzetto 119. Telefono 84-118

In vendita in tutte le edicole.

Rinascita

Rassegna di politica e di cultura italiana
Anno IV n.ro 1-2 Gen.-Febb. 1947
Direttore: Palmiro Togliatti (Ercoli)
Redazione: ROMA, VIA BOTTEGHE OSCURE, 13 - Amministrazione: VIA IV NOVEMBRE, 149.

Numero doppio . . . . . L. 30
Un numero . . . . » 25

SOMMARIO

Crisi «democristiana» — Politica italiana: *La firma del «Trattato».* — Luigi Longo, *Guardare avanti.* — I Lenin, *La politica estera degli Stati Uniti.* — Franco Rodano, Guido D'Orso. — I comunisti e la nuova costituzione. Vezio Crisafulli *I rapporti tra lo Stato e la Chiesa* — Riccardo Cocconi, *Fallimento della politica alimentare in Italia.* — Paolo Romei, *Possiamo far nere le strade* - *Oggi ho più to* (Poesie). — Elio Vittorini, *Anche i poveri siedono a tavola* — Tribuna Libera. Discussione sul «nuovo corso» di politica economica Alberto Ferrari, *Il «nuovo corso» e la classe capitalistica italiana.* — Franco Antolini, *E' il «nuovo corso» soltanto una via d'uscita?* — Zara Algardi, *La criminalità minorile, problema sociale.* — Appunti di bibliografia marxista: Delio Cantimori, *L'articolo del Troeltsch sulla dialettica di Marx.* — Cronache d'arte. Paolo Ricci, *Luigi Crisconio.* — La battaglia delle idee P. T. *Diario di un anno* (Ivanoe Bonomi). — Franco Ferri *La cultura francese nell'età della Restaurazione* (Adolfo Omodeo) — Rassegna della stampa — Disegni di Luigi Crisconio e di Omiccioli.

Martedì sera, dopo lunga e straziante malattia, è spirato, munito dei conforti religiosi

SECCHIAROLI ANTONIO

di anni 60

I parenti tutti ne danno il triste annunzio.

I funerali muoveranno alle ore 14.30 di giovedì 6 corr. da Via S. Maria Ausiliatrice 87.

Agenzia Gambelli - V. Appia n. 134 Tel. 70.212 - 765.733.

9 MARZO?

NIENTE PASTA

fino a Pasqua, ma Orologi a prezzi eccezionali! Acquistandoli dalla Ditta QUIRICONI in Via Volturno 18, che Vi offre la possibilità di scelta, di modelli e di prezzi. Vendita anche a rate.

Ricordate! Quiriconi Via Volturno 18 proprio di fronte al Cinema Volturno.

IMMINENTE al SUPERCINEMA e ODESCALCHI

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par., Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

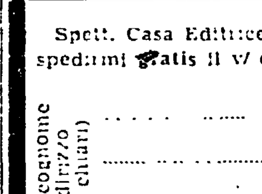
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefoni 61-372 e 64-964 ore 8,30-18; Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel 16-534 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18 S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25 tel. 683-564 - Largo Chigi) - «Agenzia Bonaventura» Via Tomacelli 147, tel 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelia: Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174.

Occasioni L. 12

ACCETTIAMO in conto vendita oggetti, gioielli, porcellane, cristallerie, argenteria, mobili, ecc. con eventuali anticipazioni per grandiosa vendita asta in preparazione. Galleria Mercede, Piazza S. Silvestro 101. Tel. 61675.

Oggi «Grande prima» al QUATTRO FONTANE e OLIMPIA



Per la cultura del Popolo

GRATIS

un bellissimo catalogo a colori per l'acquisto (in abbonamento rateale a L. 100 mensili) di ENCICLOPEDIE, ENCICLOPEDIE MEDICHE, LA DIVINA COMMEDIA illustrata da Gustavo Dorè, LA BIBBIA illustrata da Gustavo Dorè, IL DECAMERONE illustrato a colori da Apolloni. Spedite l'unito tagliando, incollato su cartolina o chiuso in busta, alla Casa Editrice Dott. ARMANDO CURCIO, Via della Mercede, 42 (Tel. 63.059) - Roma.

Spett. Casa Editrice, vi prego di spedirmi gratis il v/ catalogo.

Nome cognome e indirizzo (ben chiari) ......

Scuola diplomata CHERUBINI **BALLO**
Roma, V. Tibullo 28, tel. 375.511 (Prat.)

9 MARZO?

TOSSI - CATARRI
MALI DI GOLA
Catramina Bertelli
PILLOLE
PASTIGLIE

CALZATURIFICIO «BARBERI,,
ROMA - Via del Lavatore N. 58 - ROMA

SCARPE per ragazzi in vitello e suola di cuoio garantito . . . L. 490 - 590 - 790 - 890
N. 20-22 23-25 26-28 30-32

PER DONNA in capretto e camoscio tinte di gran moda con suola di cuoio garantito . . . L. 1500 - 1800 - 1900 - 2200

PER UOMO in vitello nero con doppio fondo di cuoio garantito nostra lavorazione . . . L. 1900 - 2200 - 2500 - 2700
S gomma Colore due S. cuoio

SCARPONI da lavoro tipo militare vitello tutto cuoio . . . 2900

ANNUNZI SANITARI

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE IMPOTENZA - DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI 9-13, 16-19, fest. 10-12 e per appuntam. VIA PRINCIPE AMEDEO, 3 angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO VENEREE e PELLE
Via Cola di Rienzo n. 152
Telef. 34.501 - Ore 9-20 - festivo 9-12
A. P. 9-12-1945 n. 53 181

Dr. SPATAFORA
SPECIALISTA GENITOURINARIE VENEREE
Via Machiavelli 15 (Piazza Vittorio) 8-12 15-19, festivi 9-13 . Telef. 776.501
Aut. Pref. 51950 9-11-45

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 35 p.p. int. 3 ore 8-11, 14-19
A. P. 20-11-1945 n. 53 6.0

Dott. S. ODDO
SPECIALISTA VENEREE - PELLE
Via Gregoriana 48 (Tritone)
Tel. 680.910 . Or. 8.13, 15-19

Dott. Alfredo Strom
MALATTIE VENEREE - PELLE
Corso Umberto 504
Telef. 61-929 - Ore 9-20 festivi 9-12
A. P. 12-12-1945 n. 53 619

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia malattie delle vie urinarie e veneree. Via Lucrezio Caro 7 (Piazza Cola di Rienzo) 9-14 - 17-20 - Telefono 361 048
A. P. 20-11-1945 n. 53 925